

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022**

**Comune di Montegrosso d'Asti
Provincia di Asti**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. 2264
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2306
 di cui maschi n. 1158
 femmine n. 1158
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 110
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 210
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 280
 In età adulta (30/65 anni) n. 1160
 Oltre 65 anni n. 546

Nati nell'anno n. 15
 Deceduti nell'anno n. 41
 saldo naturale: - 26
 Immigrati nell'anno n. 86
 Emigrati nell'anno n. 81
 Saldo migratorio: + 5
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 21

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3615 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 15,61
 Risorse idriche: laghi n. = Fiumi n. 3
 Strade:
 autostrade Km. 0,00
 strade extraurbane Km. 15,00
 strade urbane Km. 44,70
 strade locali Km. 20,00
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 22

Scuole dell'infanzia con posti n. 60

Scuole primarie con posti n. 90

Scuole secondarie con posti n. 160

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 6 (gestiti da Acquedotto Valtiglione S.p.A.)

Rete acquedotto Km. 73,00 (gestiti da Acquedotto Valtiglione S.p.A.)

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,30

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 625

Rete gas Km. 18,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0 (servizio associato con Unione, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato)

Veicoli a disposizione n. 2 (Fiat Doblò e Fiat Panda)

Altre strutture (da specificare) =

Accordi di programma n. =

Convenzioni n. 2 (Servizio Segreteria Comunale e Servizio Tecnico Comunale)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi demografici, servizi tributi, servizio personale (escluso servizio elaborazione paghe), servizio affissioni.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio trasporto e raccolta rifiuti, servizio Polizia Locale, Servizio Viabilità e manutenzione e gestione del territorio e degli edifici, Servizio manutenzione impianti illuminazione pubblica, servizio trasporto scolastico, servizio refezione scolastica, servizio protezione civile.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi sociali, servizio micro nido comunale servizio custodia cani randagi.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio Casa Albergo.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

==

Enti strumentali partecipati

CISA ASTI SUD – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale con sede in Nizza Monferrato;

C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano con sede in Asti;

CO.GE.CA. – Consorzio per la costruzione e la gestione del canile con sede in Nizza Monferrato;

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NELLA PROVINCIA DI ASTI con sede in Asti;

Società controllate

==

Società partecipate

ACQUEDOTTO VALTIGLINE S.P.A. con sede in Asti, frazione S. Marzanotto;

GAIA S.P.A. con sede in Asti

G.A.L. TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA' Soc. Coop. a r.l. con sede in Costigliole d'Asti.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

.....

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.026.592,34

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.026.592,34

Fondo cassa al 31/12/2017 € 633.484,38

Fondo cassa al 31/12/2016 € 626.927,82

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.0	€0,00
2017	n.0	€0,00
2016	n.0	€0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	21.999,01	1.475.008,36	1,49 %
2017	22.789,43	1.422.470,20	1,60 %
2016	23.545,86	1.420.737,64	1,66 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono altri disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Segretario Comunale	1	0	1*
Cat.D6	1	0	1*
Cat. D5	1	1	0
Cat. D3	1	1	0
Cat.C	4	4	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	8	6	2

*Sono attive due convenzioni per il personale:

- Servizio di Segreteria Comunale - Comune capo convenzione Comune di San Damiano d'Asti (6 ore settimanali);

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	8	344.927,00	26%
2017	8	338.523,93	26%
2016	8	353.613,90	27%
2015	8	278.355,61	22%
2014	8	271.604,96	19%

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'ente nell'esercizio 2018 ha acquisito spazi nell'ambito dei piani regionali e nazionali.

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali aliquote in modo da finanziare gli attuali standard qualitativi dei servizi in essere.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno tendere a favorire i produttori agricoli e artigianali e le fasce deboli della popolazione.

Le politiche tariffarie dovranno tendere alla copertura dei costi sostenuti, tenendo pur sempre conto che alcuni servizi sono indispensabili per alcune fasce di popolazione (a titolo di esempio il servizio di trasporto linea mercatale).

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere mantenuti costanti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà ottimizzare la spesa corrente al fine di creare avanzi di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ricorrerà all'indebitamento soltanto ove non sia possibile reperire altre risorse. Attualmente non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio in esame.

Si evidenzia che il mandato elettorale di questa Amministrazione coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di risparmio e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dell'attuale politica della "gestione dei servizi in forma associata" che permette l'espletamento dei servizi in modo soddisfacente con costi compatibili e con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale:

- si dà atto che a seguito di rilevazione effettuata a sensi dell'Art. 6 – 1° comma del D. Lgs. 30/03/2001 n° 165 e s.m.i. si può attestare per l'anno 2019 che, per ciò che concerne il Comune di Montegrosso d'Asti, non sono rilevabili eccedenze di personale rispetto alla situazione evidenziata:

SETTORE FUNZIONE	CATEGORIE						Resp. Settore	Tot. posti organico
	A	B	B.3	C	D	D.3		
– Settore Amministrativo.....1..	...2..1....3....
– Settore Finanziario.....	2*	...1..1....3....
– Settore Tecnico3..	1..	...1..1....5....
Totale3..4..	...4..3....11...

* di cui 1 part time 98%

- si dà atto che dall'1.2.2014 n.2 dipendenti del Comune di Montegrosso d'Asti, cat. B, Settore Tecnico - sono stati trasferiti all'Unione avendo trasferito alla stessa il servizio di viabilità e che n. 2 dipendenti del Comune di Montegrosso d'Asti, cat. C, sono in comando presso l'Unione Collinare "Tra Langa e Monferrato" per la gestione del Servizio di Viabilità, trasferito all'Unione, per n. 6 ore settimanali cadauno.
- non sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2020- 2021.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- Si dà atto che la previsione del fabbisogno del personale deve tenere conto di una oggettiva fase di transizione e può pertanto essere oggetto di successive modifiche in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo / funzionale di riferimento interno dell'ente e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Nell'anno 2020 è previsto il ricorso ad un incarico a dipendente di altra p.a. fuori orario di servizio (8 ore settimanali) per la sostituzione di una dipendente in astensione dal lavoro per maternità.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2021/2022

Il programma non prevede assunzioni nel triennio.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi:

- 1) le stesse dovranno essere contenute nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito riportato;
- 2) si dà atto che la programmazione in oggetto è stata predisposta nel rispetto dei documenti programmatori dell'Ente.
- 3) Si dà atto, con riferimento alle modalità e ai contenuti della programmazione, che la stessa potrà subire modifiche a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 21, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2021

OGGETTO DEL SERVIZIO	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	ANNO 2020	ANNO 2021
ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	174.100,00	Bilancio comunale - costo	87.100,00	87.000,00

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrosso d'Asti

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	87.100,00	87.000,00	174.100,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	87.100,00	87.100,00	174.100,00

Il referente del programma
(Geom. Arneodo Bruno.)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrosso d'Asti

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Categorie CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui import o complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
1	82000150050	2020	2020	=	/no	codice	no	Piemonte	forniture	Tabella CPV	Energia elettrica relativa agli impianti di I.P.	ALTO	Arneodo Bruno	12 mesi	si	8710,00	8700,00	8700,00	261100,00	=	=	=	S.C.R. Regione Piemonte	Tabella B.2
																8100,00	87000,00	87000,00	somma (12)	somma (12)				

Il referente del programma
(Arneodo Bruno.)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
<i>Responsabile del procedimento</i>	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	87.100,00	87.000,00	87.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	87.100,00	87.000,00	87.000,00

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegrosso d'Asti

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

negativo

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
==	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	==

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Questo Ente approverà il piano triennale delle opere pubbliche nei termini di legge vigenti per tale adempimento, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: realizzazione padiglione esterno al micro nido comunale, realizzazione marciapiedi in Via Re Umberto e ampliamento impianti di videosorveglianza.

I lavori di realizzazione della caserma sono terminati, è in corso di redazione il relativo C.R.E..

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà adottare misure per contenere la spesa in modo da rientrare sempre nei limiti imposti per il rispetto degli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere costantemente un fondo di cassa positivo senza dover far ricorso ad anticipazioni di cassa

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Essa prevede la gestione dei servizi di gestione necessari per il funzionamento dell'Ente.

Il principale obiettivo riguarda il monitoraggio costante della spesa e il porre in essere azioni volte a razionalizzare la stessa specialmente sui costi fissi.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

==

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è il mantenimento degli attuali standard.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo è il miglioramento degli attuali standard dei servizi, che sono gestiti prevalentemente in forma associata con l'unione, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è il mantenimento degli attuali standard.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è il mantenimento degli attuali standard.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

L'obiettivo è il potenziamento della valorizzazione del territorio e dei prodotti locali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

E' stato adottato, nell'ambito di tale missione, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 23.03.2018 il regolamento per l'accesso ai contributi per gli interventi di riqualificazione urbano di tinteggiatura o intonaco nel territorio comunale. Annualmente dopo l'approvazione del conto di bilancio, questa iniziativa viene finanziata con un importo compatibile con le risorse di bilancio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

E' previsto il mantenimento dell'attuale standard dei servizi, monitorando l'andamento dei costi, in particolare del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Nell'ambito di questa missione i cui servizi sono prevalentemente gestiti in forma associata con l'unione, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, l'Amministrazione si pone l'obiettivo del mantenimento degli attuali standard dei servizi svolti ed in particolare per il servizio della manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica è in fase di svolgimento (interessando più annualità) un processo di ottimizzazione delle servizio di manutenzione ordinaria svolto in forma associata con l'Unione.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

E' previsto il mantenimento degli attuali servizi di protezione civile, svolti in forma associata con l'unione, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Tra i servizi inclusi in questa missione: servizio del micro-nido comunale, la cui gestione è affidata al CISA – ASTI SUD con concorso nelle spese di gestione da parte del Comune; servizio di trasporto linea mercatale, la cui gestione avviene in forma associata con l'unione, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato e ritenute essenziale per la fascia anziana della popolazione, servizi sociali resi all'utenza attraverso il CISA ASTI –SUD e i servizi cimiteriali.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

==

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo dell'Amministrazione è mantenere gli attuali standard recentemente raggiunti a seguito di opere di riqualificazione di strutture utilizzate dall'Ente, dalle associazioni per la promozione del territorio e per lo sviluppo economico attraverso la promozione dei prodotti locali, ma anche da Associazioni e privati per fini ricreativi.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

==

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Nell'ambito di questa missione, il comune aderisce ad associazioni ed organismi partecipati al fine di potenziare questo settore.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

==

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

==

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

==

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

L'obiettivo è il costante monitoraggio e conseguente adeguamento al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non è previsto il ricorso all'indebitamento per il triennio 2020 – 2022.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Si è provveduto ad inserire a scopo prudenziale lo stanziamento necessario per ricorrere a tale fattispecie.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

L'obiettivo della gestione delle spese contenute in questa missione è il rispetto delle scadenze e la puntualità della gestione delle stesse.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020 – 2022 prevede le seguenti azioni.

Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Alien.	Azioni per la valorizzazione	Destinazione urbanistica o d'uso in variante
ALLOGGIO CUSTODE	Via re Umberto n°60	Fg.4 part. 257 sub.2	NO	Unità immobiliare concessa in locazione	NO
CASA DI RIPOSO	Via Garibaldi n°14	Fg. 6 part. 117	NO	Concessione dell'attività alla Soc. Coop. Quadrifoglio	NO
MERCATO COPERTO	Piazza Saracco n°6	Fg. 7 part. 608	NO	L'edificio viene affittato ai cittadini che ne fanno richiesta per incontri, riunioni, feste, ecc. e parte concesso il locazione alla Pro Loco	NO
C.R.I. sede	Piazza Saracco	Fg. 7 part. 788	NO	Edificio concesso in comodato d'uso alla C.R.I.	NO
C.R.I. rimessa autoveicoli	Piazza Saracco	Fg.7 part. 609	NO	Edificio concesso in comodato d'uso alla C.R.I.	NO
EX SCUOLA ELEMENTARE	Via Vallone n.17	Fg. 13 part. 90	NO	Unità immobiliare che si intende concedere in locazione o concessione	NO
EX SCUOLA ELEMENTARE	Via S. Stefano	Fg. 15 part. 466	NO	Edificio affittato al Circolo ANSPI "Primo Martire" ed alla Banda Musicale "Gazza"	NO
CABINA TELECOM	Via S. Stefano	Fg. 15 part. 218	NO	Edificio affittato alla Telecom Italia SpA	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

ALLOGGIO CUSTODE SCUOLE MEDIA	Via re Umberto n°29	Fg.7 part. 32 sub. 3	NO	Unità immobiliare che si intende concedere in comodato d'uso	NO
CAMPO DA CALCIO CON ANNESSI SPOGLIATOI	Via re Umberto n°31A	Fg.7 part. 32 sub.4	NO	l'impianto sarà oggetto di gestione convenzionata	NO
MICRO ASILO NIDO	Via Re Umberto n°31B	Fg.7 part. 939	NO	Gestione dell'attività data in concessione	NO
TERRENO IN ZONA B1-VGS4-P9	Via XX Settembre n°168-174	Fg.7 part. 540	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO IN ZONA B1-IC13	Via XX Settembre n°168-174	Fg.7 part. 589	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.1 part. 167	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.1 part. 53	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 471	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 404	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 470	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 259	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 402	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 253	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 254	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Pozzolo	Fg.3 part. 449	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO AGRICOLO - P12	Via S. Stefano	Fg.18 part. 349	NO	Possibilità di locazione o concessione	NO
TERRENO IN ZONA C2-C1-C2.1-VGS3	Via Viapiana	Fg.7 part. 913	NO	valorizzazione	NO
TERRENO AGRICOLO	Via Valanzano	Fg. 2 part. 602	NO	Parzialmente concesso in comodato d'uso	NO

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Questo Comune non ha Enti strumentali e/o società controllate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 18.12.2018 è stato definito il G.A.P., come segue:

ELENCO A)

GAP: Gruppo Amministrazione Pubblica
CISA
C.B.R.A.
A.T.L.
ISRAT
ATO 5
GAL TERRE ASTIGIANE
CO.GE.CA.
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.
G.A.I.A. S.p.A.

ELENCO B)

COMPONENTI DEL GAP COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO
CISA
C.B.R.A.
ATL
ISRAT
ATO 5
GAL TERRE ASTIGIANE

CO.GE.CA.
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.p.A.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge finanziaria 24.12.2007, n. 244, prevede all'art. 2, comma 594, le seguenti disposizioni.

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione del piano esecutivo di gestione.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

DOTAZIONE STRUMENTALI	SITUAZIONE ATTUALE
Personal Computer	9
Stampanti	8
Macchina da scrivere	1
Fotocopiatrice/stampante in rete	1
Fax	1
Scanner	2
Server	1

Telefoni fissi	9
----------------	---

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- un telefono;
- una stampante.

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e un'assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc ed altre attrezzature informatiche potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici informatici;
- nel caso in cui un pc non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà eventualmente utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori, oppure si procederà ad un semplice aggiornamento delle risorse hardware e se ciò fosse insufficiente si procederà alla sostituzione.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici; le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine divenute obsolete.

Si è proceduto a sostituire le stampanti obsolete mediante comodato d'uso con ditta individuata sul portale per degli acquisti della pubblica amministrazione.

E' posta in essere la presenza di un solo apparecchio telefax a servizio dell'intero ente al fine della razionalizzazione dei costi.

DISMISSIONI DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali se non in caso di guasto irreparabile, di valutazioni costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione oppure in caso di obsolescenza.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APRECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

E' in dotazione la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa con l'installazione di n. 1 fotocopiatrice/stampante a servizio di tutte le aree di lavoro. La macchina in dotazione attualmente è concessa in comodato tramite apposita convenzione CONSIP.

In caso di dismissioni dovrà essere valutata la soluzione del noleggio, al fine di ridurre i costi di manutenzione e gli oneri accessori connessi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

Ogni ufficio ha in dotazione un apparecchio telefonico. Negli uffici dove sono presenti più postazioni di lavoro l'apparecchio telefonico è condiviso.

Telefoni cellulari

Sono attualmente attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione, n. 5 telefoni cellulari. E' stata recentemente attuata una rimodulazione dei contratti di telefonia mobile, con conseguente volturazione di contratto, al fine di ridurre i costi.

Gli apparecchi cellulari sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta che richiede pronta e costante reperibilità.

I cellulari, con oneri a carico del Comune, sono utilizzati esclusivamente per compiti istituzionali e la gestione è disciplinata dal Regolamento comunale per l'utilizzo della rete mobile approvato con delibera della Giunta Comunale n. 95 del 11/12/2007.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture a disposizione dell'ente sono le seguenti:

- FIAT PANDA 900 i.e. - Targata AB884MF . Immatricolazione : 06/1994, in dotazione agli uffici e a servizi comunali;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

- FIAT DOBLO 1.6 – Targata CN 644FC. Immatricolazione : 07/2004, in dotazione agli uffici e a servizi comunali.

L'utilizzo di questi mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio.

I veicoli a disposizione soddisfano strettamente i servizi istituzionali. Non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi con mezzi pubblici per orari, destinazioni.

Il presente piano non prevede la dismissione di automezzi comunali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazioni costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione.

Le valutazioni costi/benefici dovranno essere effettuata con finalità di risparmio sui costi di manutenzione, di consumi e soprattutto di minor impatto ambientale.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

TIPOLOGIA IMMOBILE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE
Palazzo Comunale	Via Re Umberto n. 60	Uso pubblico per destinazione
Scuola materna	Via San Rocco	Uso pubblico per destinazione
Scuola elementare	Via Re Umberto	Uso pubblico per destinazione
Scuola media	Via Re Umberto	Uso pubblico per destinazione
Casa Albergo	Via Garibaldi	Uso pubblico per destinazione. Concessione servizio a cooperativa
Mercato coperto	Piazza Saracco	Sede della Pro – Loco (contratto di locazione) Saloni a disposizione utenze varie
Ex Scuola elementare	Via Vallumida	Centro multifunzionale. Uso da destinare
Ex scuola elementare	Via Santo Stefano	Sede del circolo “Primo Martire” (contratto di locazione)
Alloggio c/o Palazzo comunale	Via Re Umberto n. 60	Uso abitativo (contratto di locazione)
Ambulatori c/o Palazzo comunale	Via Re Umberto n. 60	Comodato ad uso gratuito
Basso fabbricato in fraz. S. Stefano	Via S. Stefano	Concesso in locazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

Sede della C.R.I.	Piazza Saracco	Comodato ad uso gratuito
Campo da Calcio con annessi Spogliatoi	Via Re Umberto n.31A	A disposizione utenze varie.
Micro Asilo Nido	Via Re Umberto n.31/B	Usò pubblico per destinazione. Concessione servizio
Caserma	Via Re Umberto	Usò pubblico per destinazione. Contratto con Prefettura di Asti

Previa ricognizione ed attenta analisi della situazione verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di misure idonee al fine di ottenere risparmi sui costi di gestione.

E' necessario pianificare opportunamente la manutenzione degli immobili, in modo da evitare spese impreviste. Gli interventi di manutenzione devono essere previsti con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, che sono causa di maggiori costi.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

negativo